



«La Veglia pasquale ci ricorda che la luce della Risurrezione rischiarà il cammino passo dopo passo, irrompe nelle tenebre della storia senza clamore, rifulge nel nostro cuore in modo discreto. E ad essa corrisponde una fede umile, priva di ogni trionfalismo...» (omelia di Papa Francesco la notte di Pasqua 2025)

*«Questo è l'annuncio della Pasqua: bisogna cercarlo altrove. Cristo è risorto, è vivo! Egli non è rimasto prigioniero della morte, non è più avvolto nel sudario, e dunque non si può rinchiuderlo in una bella storia da raccontare, non si può fare di Lui un eroe del passato o pensarlo come una statua sistemata nella sala di un museo! Al contrario, bisogna cercarlo e per questo non possiamo stare fermi. Dobbiamo metterci in movimento, uscire per cercarlo: cercarlo nella vita, cercarlo nel volto dei fratelli, cercarlo nel quotidiano, cercarlo ovunque tranne che in quel sepolcro»
(omelia di Papa Francesco I il giorno di Pasqua 2025)*

Ringraziamo il Signore per averci donato Papa Francesco: *senza clamore, discreto, umile*, che ora è *altrove*. Mettiamo in pratica i suoi insegnamenti, preghiamo per lui nella certezza che lui prega per noi.

Lunedì 21 aprile 2025